

Dal 10 al 25 gennaio la personale dell'artista pontino

L'acqua e la pietra

De Petris espone a S. Maria in Montesanto di Roma

LA Basilica di S. Maria in Montesanto di Piazza del Popolo a Roma accoglie la mostra di **Giancarlo De Petris**, dal titolo «L'acqua e la pietra» che avrà luogo dal 10 al 25 gennaio. Una personale dell'artista pontino che pone al centro pirografie e disegni su tavole in legno, che hanno come tema le fontane di Roma.

Il titolo della rassegna invita lo spettatore ad un viaggio verso i luoghi storici della capitale. Inoltre la bravura di De Petris si traduce nell'utilizzo di una tecnica, la pirografia che è alla portata di pochi. Solo attraverso l'esame etimologico della parola si giunge alla definizione di «scrittura/pittura col fuoco». Altrettanto evidente è però la sua parentela fattuale con i procedimenti artistici puramente incisi.

L'acqua e la pietra allora diviene luogo fisico e binomio ideale che suggerisce il titolo della mostra poichè si traduce in un incontro dagli intensi risvolti semantici e simbolici e dai copiosi riferimenti storici e mitologici. La pulizia delle linee è una soluzione efficace che inserisce la produzione dell'artista di Latina all'interno di un dialogo d'arte coeso.

Lo sguardo del pittore si rivolge altrove, verso



Due delle opere in mostra

il passato e ammicca alle autorevoli e scenografiche fontane d'età berniniana enfatizzate dalla puntualità dei dettagli che divengono protagonisti assoluti negli attuali lavori pirografici. E non a caso egli ritrae la esuberante e titanica personificazione del Gange dei Quattro Fiumi a Piazza Navona oppure del Tritone di Piazza Barberini che collocato sulla grande conchiglia, trattiene con vigore la buccina.

L'acqua da materia prima diviene soggetto principale delle realizzazioni d'acqua, appunto, e di pietra reinventate da De Petris attraverso il lavoro che egli opera sul legno. Nello scenario della romana Piazza del Popolo, con le chiese di Santa Maria in Montesanto e Santa Maria dei Miracoli i leoni lapidei di Giuseppe Valadier si animano con giochi d'acqua che si raccolgono in un inaspettato primo piano azzurro, al quale l'autore non intende rinunciare poichè ricordano il cielo terno che illumina la "città eterna".

L'apertura nei giorni feriali è dalle 16 alle 19 mentre in quelli festivi è fissata dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 18 tutti i giorni eccetto il lunedì.

M.C.



A Giulianello presso la galleria «Il Sipario»

L'antica arte della Dondoni

Presto presso la galleria «Il Sipario» dal 10 al 23 gennaio 2009 a Giulianello prende vita la personale di **Paola Dondoni**.

L'artista da oltre trent'anni realizza maioliche, pitture e murali nel rispetto delle antiche tecniche tradizionali della decorazione pittorica.

Diplomata maestro d'arte per la ceramica presso l'Istituto d'Arte «Paolo Mercuri» di Marino sotto l'insegnamento di Gastone Primon ed Alberto Muro ha approfondito i suoi studi presso l'Accademia di Belle Arti di Roma nella sezione scenografia.

Negli anni 80 espone presso importanti gallerie di Roma come «Spazio Visivo» riscuotendo numerosi successi.

La Dondoni inoltre da quindici anni porta avanti anche l'insegnamento ed in parallelo lo studio di forme espressive come la paper clay, la ceramica raku e la maiolica medievale, seguendo un rigoroso percorso di ricerca tecnica e stilistica.

Tra le molteplici attività portate avanti dall'energica creatrice la si ricorda per aver realizzato, insieme ai suoi allievi, il più grande murale di Roma presso l'ippodromo di Tor di Valle.

Tra il 1998 ed il 2003 realizza scenografie per varie rappresentazioni teatrali.

li preso il Teatro Comunale di Canale Monterano per la Scuola di recitazione e regia di Vito Cipolla.

Nel 2006 presenta la mostra personale: "Una Montagna di Maioliche", presso la Sala Consiliare di Rocca Massima, con il patrocinio del Comune.

Nel 2007 realizza la decorazione del reparto di Maternità dell'Ospedale San Camillo di Roma e partecipa alla prima edizione del Concorso «Ceramiche e Terrecotte» a Rocca Massima. Nel 2008 propone nella locanda Martorelli la mostra «Icone» dove espone i suoi ultimi lavori realizzati secondo la tecnica tradizionale delle icone sacre ed ispirati al mondo contadino insieme alla sua più recente produzione artistica.

Attualmente partecipa ad incontri mensili con gli artisti dei Castelli romani e, contemporaneamente, prosegue l'attività presso i suoi laboratori di Rocca Massima.

Un'ottima occasione per scoprire i tesori delle tradizioni.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare su: e-mail paoladondoni@mai-uguale.com e sul sito web www.mai-uguale.com

M.C.

Il maestro Pezone ha diretto i «SoundTrack Ensemble»

Fondi in musica

In concerto le colonne sonore che hanno fatto storia

Buon seguito per il concerto serale di Capodanno tenutosi nella Chiesa di San Francesco d'Assisi a **Fondi** e organizzato dall'associazione musicale «Sergej Rachmaninov» la quale ha proposto l'esecuzione di composizioni per il Cinema. Il concerto, dal titolo Ciak, prodotto dall'associazione Giuseppe De Santis.

I brani musicali sono stati eseguiti simultaneamente alla proiezione su grande schermo delle immagini delle pellicole per i quali sono stati composti come le note composizioni di: Morricone, Rota, Vangelis, Nyman, Petras, Zimmer, Williams. La serata è stata introdotta dal segretario dell'associazione Marco Grossi, il quale ha spiegato come la musica sia diventata un elemento imprescindibile della creazione di un'opera cinematografica.

Grande successo per il primo concerto serale che ha inaugurato il 2009



Le composizioni sono state eseguite dal «SoundTrack Ensemble», nato dall'incontro di giovani musicisti pontini che hanno la possibilità di fare esperienza di orchestra tramite un repertorio orecchiabile e accattivante per il pubblico.

L'obiettivo del «SoundTrack Ensemble» è quello di costruire, con il tempo, un organico più largo tale da poter affrontare tutti i brani del repertorio cameristico e sinfonico. I membri di questa compagine provengono dalle più prestigiose realtà musicali italiane.

Ecco allora tutti i protagonisti: Oscar Di Raimo: violino; Carlo Recchia: violino; Renza Ambrosiano: violino; Gabriele Bassi: violoncello; Daniele Cherubino: tromba; Mirko Nunziante: fagotto; Leone Keith Tuccinardi: pianoforte; Antonio Feula: chitarra; Angelo Palmacci: sintetizzatore.

Il concerto è stato arrangiato e diretto dal giovane maestro **Gabriele Pezone**, da alcuni anni protagonista delle attività culturali della città di Fondi.

Michela Coluzzi

La manifestazione si svolgerà nel centro storico martedì 6 gennaio

«Vecchi tempi» a Valmontone

GRAN finale a **Valmontone** per le feste natalizie, il centro storico della cittadina ospiterà «**Vecchi Tempi**», la mostra mercato dell'antiquariato del collezionismo e dell'artigianato che si aprirà **martedì 6 gennaio**, e continuerà ogni quarta domenica del mese. In scena quindi l'espressività popolare, tutta incentrata sui ricordi e sulle emozioni che questi suscitano.

Gli antiquari esporranno mobili ed oggettistica, i collezionisti porteranno tutte quelle cose che, nel tempo e con l'amore e l'attenzione, hanno

raccolto. Infine gli artigiani offriranno creazioni originali e internazionali donando tocchi di colore e di esotismo alla mostra.

L'iniziativa rappresenta un'interessante proposta, il cui titolo sintetizza perfettamente il piacevole clima della manifestazione. Un viaggio nel tempo, tra mobili d'epoca restaurati e da restaurare, complementi d'arredo, porcellane italiane ed estere, vetri argenti, libri, stampe e dipinti, tessuti pizzi e merletti, cartoline francobolli e monete, dischi in vinile, oggetti

d'uso quotidiano di passati mestieri, tesori del rigattiere, modernariato e gadget vari degli anni Cinquanta e Sessanta, e tutto quello che la fantasia e l'abilità manuale può produrre nei più svariati settori artigianali.

L'evento è organizzato dall'amministrazione comunale di Valmontone e l'associazione culturale «Ulisse», con la collaborazione della Pro Loco.

Appuntamento, dunque, a Valmontone, martedì 6 gennaio dalle ore 9 alle ore 22.

Serena Nogarotto